



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 4 del 28/01/2025

Oggetto: DISTRETTO FAMIGLIA APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO - PERIODO 01.03.2025-31.12.2026.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventotto** del mese di **Gennaio** alle ore **10.00**, il sig. **Fabio Vanzetta**, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 32 dd. 07.11.2023, con l'assistenza Segretario Reggente della Comunità dr. Luisa Degiampietro, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE

Premesso che l'articolo 16, comma 1 della L.P.1/2011 stabilisce che la “Provincia favorisce la realizzazione di un distretto famiglia, inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli. Il distretto per la famiglia consente:

- a) alle famiglie di esercitare con consapevolezza le proprie funzioni fondamentali e di creare benessere familiare, coesione e capitale sociale;
- b) alle organizzazioni pubbliche e private di offrire servizi, anche a carattere turistico, e interventi qualitativamente aderenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e ospiti, e di accrescere l'attrattiva territoriale, contribuendo allo sviluppo locale;
- c) di qualificare il territorio come laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo”.

Richiamate altresì le Linee Guida “Distretti famiglia” che descrivono e disciplinano l'iter di costituzione e di gestione dei Distretti per la famiglia, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro provinciale, gli strumenti, la gestione delle anomalie del processo e le modalità d'uso del marchio famiglia, approvate dalla Provincia con del.nr.1898 di data 12.10.2018.

Dato atto che, come previsto al punto 4.6 delle citate Linee Guida:

1. Il referente tecnico organizzativo è in possesso della certificazione di competenze “Manager territoriale” o di titolo rilasciato dall'Ente di certificazione.
2. Il referente supporta il coordinatore e il Distretto nel processo di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del Programma di lavoro secondo quanto stabilito dal Manuale operativo del Distretto Family.
3. Il referente promuove la rete territoriale ai fini della realizzazione del sistema integrato delle politiche familiari sul territorio.
4. Il referente è selezionato dall'organizzazione capofila.
5. Il referente supporta tutte le attività del Distretto, e in particolare:
 - a) accompagna le organizzazioni nell'attività di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle azioni contenute nel Programma di lavoro;
 - b) partecipa alle sessioni del Gruppo di lavoro e del Gruppo di lavoro strategico;
 - c) cura la redazione e la realizzazione del Programma di lavoro d'intesa con il coordinatore;
 - d) collabora con il coordinatore all'Autovalutazione del Programma di lavoro;
 - e) utilizza la strumentazione tecnica e la modulistica per la gestione del processo;
 - f) partecipa agli incontri di formazione obbligatori organizzati dall'Ente di certificazione e alla Conferenza provinciale dei coordinatori e dei referenti;
 - g) svolge le attività in coerenza con le Linee guida, e con quanto richiesto dall'Ente di certificazione;
6. Il referente e l'organizzazione capofila stipulano il contratto per le attività previste dalle Linee guida sulla base dei costi stabiliti dall'Ente di certificazione.
7. Ai fini del mantenimento dell'iscrizione al Registro degli operatori, il referente:
 - a) consegne nel corso di ogni anno i crediti formativi stabiliti dall'Ente di certificazione partecipando ai momenti formativi organizzati, indicati o da esso riconosciuti;
 - b) rispetta il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento nonché le norme deontologiche vigenti.

Dato atto che il Referente Tecnico-Organizzativo individuato dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme dovrà occuparsi delle attuali 131 organizzazioni aderenti, e che pertanto l'impegno richiesto sarà costante e rivolto al mantenimento di una rete diffusa e solida che si è venuta a creare con diverse realtà della Val di Fiemme.

Ricordato che il RTO nominato fino a fine 2024, inizialmente aveva dato disponibilità alla prosecuzione per alcuni mesi del corrente esercizio, ma valutato che l'incarico infrannuale determina difficoltà di gestione soprattutto in fase di rendicontazione.

Ritenuto pertanto opportuno individuare una nuova figura a cui affidare i compiti del RTO del Distretto Famiglia, con una buona conoscenza delle reti formali ed informali presenti sul territorio della Val di Fiemme.

Dato atto che la Comunità Territoriale della val di Fiemme ha provveduto con lettera ns. prot. 8018 dd. 08.10.2024 a presentare domanda di finanziamento alla P.A.T. – Agenzia per la coesione sociale, a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei distretti per la famiglia, a parziale copertura dei costi previsti per il 2025, stimati in complessivi € 12.579,00 e per i quali il finanziamento atteso ammonta al 80% del costo complessivo annuo fino ad un importo massimo pari ad € 10.000,00.

Precisato che con nota della PAT – Agenzia per la coesione sociale, ns. prot. 10542 dd. 23.12.2024 è stata confermata la concessione del contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti Famiglia per l'anno 2025 fino ad un importo massimo di € 10.000,00.

Dato atto che si rende necessario approvare preventivamente l'avviso pubblico per l'individuazione del Referente tecnico-organizzativo del distretto famiglia della Comunità Territoriale della Val di Fiemme, allegato al presente decreto il quale costituisce parte integrante e sostanziale, nonché lo schema di convenzione da far sottoscrivere successivamente al RTO – Distretto Famiglia individuato, delegando il Responsabile del Servizio Affari Generali ad apporre eventuali modifiche che non siano sostanziali.

Ritenuto di riservare a successivi provvedimenti determinativi del Responsabile del Servizio Affari Generali, gli adempimenti relativi alla gestione amministrativo – contabile, a titolo esemplificativo l'individuazione dell'RTO, la sottoscrizione del contratto, l'impegno di spesa, l'accertamento dei finanziamenti, le liquidazioni ecc.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 28 di data 16.12.2024 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027";
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 29 di data 16.12.2024 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- decreto del Presidente n. 118 di data 30.12.2024 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2025-2027 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Ritenuto necessario dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di individuare al più presto il Referente Tecnico Organizzativo del Distretto Famiglia di Fiemme.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

1. di approvare, per i motivi indicati, l'allegato "Avviso pubblico per l'individuazione di un Referente Tecnico Organizzativo per il Distretto Famiglia della Comunità Territoriale della Val di Fiemme" per il periodo 01.03.2025-31.12.2026;
2. di approvare altresì l'allegato schema di contratto di affidamento dell'incarico, delegando il Responsabile del Servizio Affari Generali ad apporre eventuali modifiche che non siano sostanziali;

3. di riservare a successivi provvedimenti determinativi del Responsabile del Servizio Affari Generali, al quale viene affidata la competenza, gli adempimenti relativi alla gestione amministrativo – contabile, a titolo esemplificativo, l'impegno di spesa, l'accertamento dei finanziamenti, le liquidazioni ecc.;
4. di dare atto che l'incarico al Referente Tecnico Organizzativo, è comunque subordinato all'annuale conferma del finanziamento da parte della PAT – Agenzia per la coesione sociale.
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di individuare al più presto il Referente Tecnico Organizzativo del Distretto Famiglia di Fiemme.

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 4**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria**

Oggetto: **DISTRETTO FAMIGLIA APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO - PERIODO 01.03.2025-31.12.2026.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/01/2025

Il Responsabile di Settore

dr. Luisa Degiampietro

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/01/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

rag. Michela Piazz

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

**IL PRESIDENTE
FABIO VANZETTA**

**IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA
COMUNITÀ
DR. LUISA DEGIAMPIETRO**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Territoriale della Val di Fiemme. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Vanzetta Fabio in data 28/01/2025
Degiampietro Luisa in data 28/01/2025